

Telecamera per ripresa televisiva - industria, manifattura, artigianato

Bosch Fernseh GmbH



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00936/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00936/>

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 936

Codice scheda: ST110-00936

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02039376

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: PST

Codice IDK della scheda correlata: ST110-00936

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: telecamera per ripresa televisiva

Tipologia: elettronica, a colori

Disponibilità del bene: reale

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Telecomunicazioni via radio

Parole chiave: Televisione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 9410

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1976

Validità: ca.

A: 1977

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progettista/ costruttore

Nome di persona o ente: Bosch Fernseh GmbH

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1929/1986

Codice scheda autore: ST110-00379

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: vetro

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: materiale plastico

MISURE

Unità: cm

Altezza: 50

Larghezza: 28

Lunghezza: 60

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Telecamera costituita da un corpo centrale in metallo blu e grigio che contiene una camera oscura con tubo di ripresa a colori, circuiti elettrici e preamplificatore. Sulla parete frontale è inserito un obiettivo.

Il corpo centrale ha una parte orientabile con quadrante e manopole per la regolazione dell'apertura, del contrasto e della luminosità. Sulla parte retrostante fissa si hanno otto tasti e due manopole per altre regolazioni.

Lateralmente sono presenti due grosse maniglie in metallo utilizzate per orientare la telecamera. Sopra si ha una luce rossa che indica il funzionamento della macchina.

Sotto si hanno prese e boccole per collegamento di microfoni, alimentatori, dispositivi di controllo della messa a fuoco. Inoltre si ha un aggancio per l'inserimento del cavalletto.

Funzione: Telecamera per riprese televisive a colori.

Modalità d'uso

La scena viene vista dall'obiettivo della telecamera, l'obiettivo proietta l'immagine luminosa sul tubo elettronico collocato all'interno della camera oscura della telecamera. Il tubo elettronico converte questo segnale luminoso in un segnale elettrico che, opportunamente rielaborato, può essere trasmesso attraverso canali radio.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: funzionale

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: numeri

Posizione: posteriore

Trascrizione: 1

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: funzionale

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: laterale

Trascrizione: F1

MI

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Bosch Fernseh GmbH

Quantità: 2

Posizione: laterale

Descrizione: BOSCH FERNSEH

Specifiche sulle relazioni: Su questa telecamera è montato il relativo obiettivo da ripresa (RSEC 0300011936)

Notizie storico-critiche

Dopo un po' di sperimentazione dei diversi sistemi proposti da tre aziende, Allocchio Bacchini, Magneti Marelli e Safar,

queste ultime due vennero autorizzate, dal governo fascista italiano, ad iniziare la produzione di apparecchi televisivi presentati alla "Fiera della Radio" del settembre 1939.

La Magneti Marelli, su progetto del Prof. Vecchiacci e in collaborazione con la RCA, sviluppò per l'Eiar un trasmettitore TV posto sulla torre Littoria del Parco Sempione di Milano e una serie di televisori a tubo catodico. Questi vennero distribuiti nei negozi e ricevevano le trasmissioni sperimentali ad orari prefissati.

L'obiettivo dell'EIAR, era quello di scegliere il sistema definitivo in tempo per il lancio ufficiale delle trasmissioni previsto per il 1942 (ventennale del regime fascista). Ma l'avvento della Guerra sospese ogni attività.

Durante la guerra l'elettronica fece passi da gigante e al termine, soprattutto dagli Stati Uniti, giungevano esempi della più recente tecnologia elettronica. Nel 1950 l'Italia decise il suo standard: 625 righe per quadro e 25 quadri al secondo.

La prima stazione trasmittente televisiva della RAI fu installata a Torino nel 1949, la seconda a Milano nel 1952. Tra il maggio 1952 e il gennaio 1954 la Rai condurrà circa due anni di trasmissioni regolari, ma ancora sperimentali. Il 3 gennaio del 1954, si apre ufficialmente la storia della televisione italiana.

Fino all'avvento della registrazione magnetica a metà degli anni Sessanta, i programmi televisivi prodotti negli studi o in esterno potevano essere trasmessi solo in diretta o in differita con la tecnica "telecine" (da pellicola cinematografica; analizzando davanti ad un sistema di analisi televisiva). Infatti le scene erano riprese contemporaneamente da più telecamere in modo da poter mandare in onda la vista desiderata (primi piani, scena complessiva, diverse angolazioni).

Nel 1954, negli Stati Uniti, cominciano le trasmissioni a colori, con lo standard NTSC ((National Television System Committee). In Europa arriverà nel 1967 con due diversi standard: SECAM (Sequential Couleur Avec Memoire, Francia e Paesi dell'EST) e PAL (Phase Alteration Line, Germania e UK). L'Italia sceglierà lo standard PAL nel 1972. Il ritardo accumulato fu causato dal contesto politico/sociale e dalla cruciale scelta dello standard e non da limiti tecnologici. Le prime trasmissioni a colori italiane si avranno solo nel 1977.

Questa telecamera venne utilizzata durante la produzione del programma Portobello dagli studi Rai di Milano Fiera 1 - F1, a partire dal maggio 1977. Portobello fu il primo programma Rai andato in onda a colori.

Le telecamere a colori utilizzate dalla Rai in questo periodo provenivano dai paesi e dalle industrie aderenti al sistema PAL come ad esempio Germania (Bosch), Olanda (Philips). Si tratta di telecamere a transistor con tubi di ripresa più piccoli rispetto ai precedenti, tipo Plumbicon e Vidicon. Ogni telecamera è composta da tre tubi per i tre colori primari diversi (RGB - Red, Green and Blue). Inoltre non si ha più la ripresa separata di video e audio con telecamera e microfono, ma si può realizzare la registrazione magnetica dei programmi negli studi televisivi che permette di mandarli anche in differita.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00936_IMG-0000049909

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iannone, Vincenzo

Data: 2010/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09410

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 09410.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00936_IMG-0000049910

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iannone, Vincenzo

Data: 2010/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09410_10128

Note: con obiettivo

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 09410_10128.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Ravalico D. E.

Titolo libro o rivista: Meraviglie dell'Elettronica e della Televisione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1951

Codice scheda bibliografia: ST110-00178

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Corazza G. M./ Zenatti S.

Titolo libro o rivista: Dentro la televisione : strumenti, tecniche e segreti della TV

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: ST110-00179

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Soresini F.

Titolo libro o rivista: Di tubo in tubo : Storia dei tubi elettronici nel centenario del diodo : 1904-2004

Luogo di edizione: Albino (Bergamo)

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: ST050-00028

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Boccazzi Varotto C.

Titolo libro o rivista

Nuova Civiltà delle Macchine : Passati e Presenti della Televisione : TV e Tecnologia in Italia: Storia, Presenze e Scenari.

Titolo contributo: Costruire la RAI : Tecnologia e televisione in Italia dai pionieri al boom economico

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: ST110-00183

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura